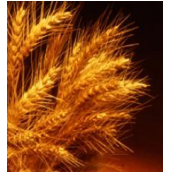


Piccolo grande amore - Il libro di Rut

Messaggio 12



Messaggio completo

....questo messaggio è la continuazione della predicazione del past. Daniele Marzano fatta il 3/6/18

Rut 4:1-6 Boaz salì alla porta della città e là si mise seduto. Ed ecco passare colui che aveva il diritto di riscatto e del quale Boaz aveva parlato. E Boaz gli disse: «O tu, tal dei tali, vieni, siediti qua!» Quello s'avvicinò e si mise seduto. **2** Boaz allora prese dieci uomini fra gli anziani della città e disse loro: «Sedetevi qui». E quelli si sedettero. **3** Poi Boaz disse a colui che aveva il diritto di riscatto: «Naomi, che è tornata dalle campagne di Moab, mette in vendita la parte di terra che apparteneva a Elimelec nostro fratello. **4** Ho creduto giusto informartene, e dirti: Acquistala, in presenza di quanti son qui seduti e degli anziani del mio popolo. Se vuoi far valere il tuo diritto di riscatto, fallo; ma, se non lo vuoi far valere, dimmelo, perché io lo sappia; infatti non c'è nessuno, all'infuori di te, che abbia il diritto di riscatto; e, dopo di te, vengo io». Quegli rispose: «Farò valere il mio diritto». **5** Allora Boaz disse: «Il giorno che acquisterai il campo dalla mano di Naomi, tu lo acquisterai anche da Rut, la Moabita, moglie del defunto, per far rivivere il nome del defunto nella sua eredità». **6** Colui che aveva il diritto di riscatto rispose: «Io non posso far valere il mio diritto, perché rovinerei la mia eredità; subentra tu nel mio diritto di riscatto, poiché io non posso avvalermene».

Nel messaggio precedente:

- 1) Esercita la tua fede dove passi più tempo
- 2) Sii certo che Dio provvederà

3) **Elabora un piano**

La situazione che stava affrontando Boaz non era semplice. Lui voleva sposare Rut ma c'era di mezzo un altro parente e, soprattutto, la terra di Naomi.

All'epoca la terra era una fonte di reddito e veniva tramandata di generazione in generazione. Era difficile che qualcuno la cedesse se non per problemi economici, ed era anche difficile che qualcuno la rifiutasse come diritto di riscatto. Infatti il parente (da ora in poi lo chiameremo sig. Bianchi) inizialmente disse: **Farò valere il mio diritto.**

Rut 4:4

Ma Boaz aveva un piano:

Non dice tutti i termini del contratto al sig. Bianchi, ma solo quelli che lui ritiene gli serviranno per ottenere il massimo profitto a suo favore con uno scopo nobile: dare una casa a Naomi e sposare Rut. Boaz fa tutto questo senza fare niente di scorretto o disonesto. E' ASTUTO!

Matteo 10:16siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe.

Ci sono molti credenti che sono semplici come colombe ma non sono astuti! Boaz aveva entrambe le caratteristiche.

Solo quando il sig. Bianchi, davanti a tutti disse "*compro io la terra*" allora Boaz aggiunge gli altri termini del contratto:

"Ah, a proposito, in omaggio con le terre ti saranno recapitate a casa gratis una vedova giovane pagana che viene da Moab dove adorano la divinità Chemosh e fanno le orge e una vedova vecchia che si chiamava dolce ma adesso vuole essere chiamata amara... Sei contento, vero?"

E' a questo punto che il sig. Bianchi risponde :

"Fossi matto! Se per caso quella moabita concepisse un figlio vorrebbe dire che parte delle mie terre andranno a lui e non ai miei figli ebrei!subentra tu nel mio diritto di riscatto, poiché io non posso avvalermene" **Rut 4:6**

Immaginiamo se il sig. Bianchi avesse accettato l'affare. Tornato a casa vede la moglie e le dice: "*Cara, ho una bella notizia e una brutta notizia. La bella notizia è che ho acquistato un terreno, la brutta notizia è che non sei più la mia unica moglie ma ora ne ho anche una moabita. Verrà ad abitare qui con noi, insieme al sua suocera amara!!*" In più se Rut avesse avuto un figlio sarebbe diventato erede proprio del terreno che il sig. Bianchi aveva comprato. Tutto questo non rientrava nelle sue aspettative.

Non era vero che non poteva avvalersene, ma NON VOLEVA. In base ai suoi programmi e progetti ha deciso che non gli conviene.

Il sig. Bianchi sta vedendo la situazione con il CUORE DI SPECULATORE FINANZIARIO che fa un investimento economico per trarne profitto.

Boaz, invece, sta vedendo la situazione con il CUORE DI MARITO E DI PADRE.

Il sig. Bianchi sta vedendo Rut come una SPESA, Boaz sta vedendo Rut come una BENEDIZIONE.

Il sig. Bianchi vede Rut come un PROBLEMA mentre Boaz vede Rut come una PRINCIPESSA.

Questo è lo stesso tipo di sguardo col quale Gesù ti ha guardato quando ha deciso di scendere dal Cielo per salire sul Golgota ed essere crocifisso.

Non ha riflettuto "*quanto guadagno – oppure, quante sofferenze posso risparmiarmi scendendo dalla croce?*"; ma ha detto "*voglio che Daniele possa entrare nella mia famiglia, qualsiasi cosa mi costi*".

Gesù ti ha guardato come un investimento o come un problema, ma come una vedova affamata, un figlio disperato, ecc. Non ti ha guardato con gli occhi dello SPECULATORE FINANZIARIO, ma con gli occhi dell'AMORE.

Torniamo ora a Boaz e alla sua trattativa con il sig. Bianchi.

Dio vuole che abbiamo fede nella sua PROVVIDENZA, ma che abbiamo anche un PIANO per la nostra vita.

Boaz, in un momento di crisi economica (Ricordate che Elimelec e Naomi erano fuggiti a Moab proprio a causa di ciò) riesce comunque a diventare o in ogni caso a rimanere un ricco proprietario terriero con un margine finanziario che lo mette in grado di comprare sull'unghia tutto il terreno da Naomi.

Ma come è stato in grado di fare tutto ciò? Sfruttando le occasioni e le persone? No, sviluppando un CUORE GENEROSO e rimanendo DIPENDENTE DA DIO.

Rut 4:7-10 C'era in Israele quest'antica usanza, per rendere valido un contratto di riscatto o di cessione di proprietà: uno si toglieva la scarpa e la dava all'altro; era il modo di testimoniare in Israele. 8 Così colui che aveva il diritto di riscatto disse a Boaz: «Acquistala per conto tuo», e si tolse la scarpa. 9 Allora Boaz disse agli anziani e a tutto il popolo: «Voi siete oggi testimoni che io ho acquistato dalle mani di Naomi tutto quello che apparteneva a Elimelec, a Chilion e a Malon, 10 e che ho pure acquistato Rut, la Moabita, moglie di Malon, perché sia mia moglie, per far rivivere il nome del defunto nella sua eredità, affinché il nome del defunto non si estingua tra i suoi fratelli e alla porta della sua città. Voi ne siete oggi testimoni».

Lo scambio del sandalo equivaleva alla firma dell'atto di acquisto o al rogito. Il sandalo simboleggiava l'atto di aver percorso assieme al compratore la terra da vendere, e cedendo il sandalo stava a significare che il vecchio proprietario non avrebbe più messo piede su quella terra che non gli apparteneva più.

Spesso mi è capitato dover gestire CONTESE TRA FRATELLI E/O SORELLE a causa di accordi presi (Acquisti, affitti, prestiti, una attività, ecc.) solo sulla parola. Tutto questo perché, essendo credenti, si dice che dobbiamo fidarci l'uno dell'altro e che, quindi, non c'è bisogno di scrivere niente. A causa di ciò sono avvenute delle situazioni molto tristi. Scrivere su carta (o fare un contratto) non è necessariamente una dichiarazione di mancanza di fiducia piuttosto è un'intenzione di dare importanza all'accordo sapendo che possiamo fidarci l'uno dell'altro ma non possiamo fidarci della NOSTRA MEMORIA.

Persone mi hanno detto: *"Abbiamo pregato insieme e ci siamo affidati al Signore per questo affare"*. Ricordiamolo; dobbiamo affidarci alla PROVVIDENZA di Dio ma avere anche un PIANO ed essere ASTUTI.

Per cui a questo punto Boaz ha tutti i diritti legali, sulle terre di Naomi; è diventato ancora più 'ricco'.

Riflettiamo un attimo:

- Rut è povera o ricca? Estremamente povera.
- Boaz è povero o ricco? Estremamente ricco.

Il libro di Rut dimostra la assoluta absurdità di due tipi di teologia moderna:

la teologia della POVERTA' e la teologia della PROSPERITA'.

La teologia della POVERTA' dice che, per essere un vero discepolo di Gesù, devi essere povero; e se non sei povero ciò dimostra che non sei interamente consacrato al Signore. Ora questo ragionamento non deve portarci a pensare che se sono povero vuol dire automaticamente che sono una persona spirituale. Rut amava Dio ed era povera. Ci sono persone che si sono impoverite NON perché sono spirituali ma perché hanno fatto delle scelte sbagliate oppure hanno alimentato una dipendenza da qualcosa o da un comportamento con la conseguenza di dilapidare tutte le proprie sostanze.

La teologia della PROSPERITA' invece dice che se sei un vero discepolo di Gesù diventerai ricco, e se non diventi ricco questo dimostra che non sei interamente consacrato al Signore.

Dio è meno interessato al fatto che tu sia ricco o povero di quanto lo sia della tua condizione spirituale.

Rut è povera, ma ama Dio.
Boaz è ricco, ma ama Dio.

Dio ha benedetto tanto, sia la povera Rut che il ricco Boaz.
Dio ama tanto Rut la povera quanto Boaz il ricco.

Non è una questione di QUANTO HAI, ("se hai poco sei benedetto" o "se hai tanto sei benedetto") ma è una questione di DOVE SEI.
DOVE è il tuo cuore e CON chi è il tuo cuore.

Rut era povera, ma la prima cosa che ha fatto è dare l'intero raccolto a Naomi: Rut ha un cuore generoso che ama, ed è amata da Dio.

Boaz era ricco, ma la prima cosa che ha fatto è dare di più del dovuto a Rut.
Boaz ha un cuore generoso che ama, ed è amato da Dio.

Per Boaz questa trattativa con il sig. Bianchi non era un AFFARE ECONOMICO, ma per lui era il modo per PROVVEDERE economicamente, emotivamente e spiritualmente per Rut, e per dare una continuità alla stirpe di Elimelec:

Rut: 4:10bperché sia mia moglie, per far rivivere il nome del defunto nella sua eredità.

Boaz doveva per forza sposare Rut? No, lui desiderava sposarla.

Avrebbe potuto prendere Rut come schiava, e invece la prende come moglie.
E' la stessa cosa che ha fatto Gesù: Gesù avrebbe potuto prenderci come SCHIAVI

eravamo Suoi NEMICI dice Paolo in **Romani 5:10**, ma ha deciso di prenderci come FIGLI e adottarci nella sua famiglia.

Riassumendo gli ultimi due messaggi:

1) Esercita la tua fede dove passi più tempo

2) Sii certo che Dio provvederà

MA

3) Elabora un piano

Questa serie di messaggi continuerà, Dio volendo, nella prossima predicazione del past. Daniele Marzano

Piccolo grande amore - Il libro di Rut

Messaggio 12

Sintesi del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi



Rut 4:1-6

Nel messaggio precedente:

- 1) Esercita la tua fede dove passi più tempo
- 2) Sii certo che Dio provvederà

In questo messaggio:

- 3) Elabora un piano

Rut 4:4 Ma Boaz aveva un piano **Matteo 10:16** **Rut 4:6**

Sig. Bianchi - Cuore di speculatore

Boaz - Cuore di marito e padre

Il sig. Bianchi vede Rut come un PROBLEMA mentre Boaz vede Rut come una PRINCIPESSA. Questo è lo stesso tipo di sguardo col quale Gesù ti ha guardato quando ha deciso di scendere dal Cielo per salire sul Golgota ed essere crocifisso.

Dio vuole che abbiamo fede nella Sua PROVVIDENZA, ma che abbiamo anche un PIANO per la nostra vita. **Rut 4:7-10**

Il libro di Rut dimostra la assoluta assurdità di due tipi di teologia moderna: la teologia della POVERTA' e la teologia della PROSPERITA'.

Dio è meno interessato al fatto che tu sia ricco o povero di quanto lo sia della tua condizione spirituale.

Boaz non doveva per forza sposare Rut, lui desiderava sposarla.

Avrebbe potuto prendere Rut come schiava, e invece la prende come moglie.

E' la stessa cosa che ha fatto Gesù; avrebbe potuto prenderci come SCHIAVI.

Eravamo infatti Suoi NEMICI dice Paolo in **Romani 5:10**, ma ha deciso di prenderci come FIGLI e adottarci nella sua famiglia.

Riassumendo gli ultimi due messaggi:

- 1) Esercita la tua fede dove passi più tempo
- 2) Sii certo che Dio provvederà
- 3) Elabora un piano

Domande per i piccoli gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Vi è mai capitato di dover affrontare un problema per poi scoprire che attraverso quella situazione ne avete avuto un ritorno positivo? Parlatene.
- 2) Come vedeva Boaz Rut...e come Gesù vede noi?
- 3) Riflettete e ragionate insieme al gruppo su questa frase: "Dio vuole che abbiamo fede nella Sua PROVVIDENZA, ma che abbiamo anche un PIANO per la nostra vita."
- 4) Dio è meno interessato al fatto che tu sia ricco o povero di quanto lo sia della tua condizione spirituale. Perché?